IIS Ceccano

Istituto di Istruzione
Superiore Ceccano Tecnico
Economico Ceccano Tecnico
Economico Ceprano
IPSSEOA Ceccano

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale
per il Lazio

Istituto certificato
ISO 9001
Reg. n. CH-50059

Prot. n. (vedi segnatura) **Ceccano, 12 dicembre 2025**

AL Collegio Docenti
p.c.
Al Consiglio di Istituto
FF.SS. di Istituto
1° e 2° Collabor. della Dirigenza
Responsabili di plesso
Alla DSGA
Atti/Albo Pretorio
Amm. Trasparente
Sito web
R.E.

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE PTOF 2025-28, P.D.M. - AGGIORNAMENTO/INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il **comma n.14** dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO **l'art. 25** del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTI **gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per l'a.s. 2025/2026;**

VISTA **la Nota del M.I.M del 27.09.2024, prot. n. 39343 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche "indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici (Rav, Ptof e Piano di miglioramento) delle scuole";**

RICHIAMATO **il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.I.S. Ceccano per il triennio 2025-2028 e le relative integrazioni/modifiche successive** il quale, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la seguente finalità: "Fornire una educazione di qualità, equa

ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile);

CONSIDERATO che **l'I.I.S. Ceccano** è stato destinatario dei fondi previsti dal **PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA** Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (**D.M. 65/2023**), con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

CONSIDERATO che **l'I.I.S. Ceccano** è stato destinatario dei fondi previsti dal **PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA** Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (**D.M. 66/2023**), con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

CONSIDERATO che **l'I.I.S. Ceccano** è stato destinatario dei fondi previsti dal **PNRR - Avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322** - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolasti (**D.M. 19/2024**), con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

CONSIDERATO che **l'I.I.S. Ceccano** è stato destinatario dei fondi previsti dal **PNRR INNOVATIVO** M4C1I3.1-2025-1585-P-59565 Avviso prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (**D.M. 88/2025**), con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

CONSIDERATO che **l'I.I.S. Ceccano** è stato destinatario dei fondi previsti **AVVISO PUBBLICO n. 25532 del 23-02-2024 "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero**" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo sociale europeo (FSE), con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

CONSIDERATO che **l'I.I.S. Ceccano** è stato destinatario dei fondi previsti dall'**AVVISO PUBBLICO n. 136505 del 09/10/2024 - FSE - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero** – Fondo sociale europeo (FSE), con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

CONSIDERATO che **l'I.I.S. Ceccano** è stato destinatario dei fondi previsti dall'**AVVISO PUBBLICO n. 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento** – Fondo sociale europeo (FSE), con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

CONSIDERATO che **l'I.I.S. Ceccano** è stato destinatario dei fondi previsti **dall'AVVISO PUBBLICO n. 73381 del 14/05/2025 - Istituti Alberghieri Regione Lazio**" – Fondo sociale europeo (FSE), con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

RICHIAMATE le delibere del C.D. di costituzione dei Team/Gruppi di lavoro ai quali sono stati affidati **il compito**, a partire dall'analisi di contesto, **di supportare** la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base e a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro bisogni, e **il compito di progettare**, **programmare e co-gestire con il DS** gli interventi/azioni finalizzati all'inclusione e alla riduzione dell'abbandono, anche favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie e del territorio, nonché il compito di valutare gli interventi in conformità agli Orientamenti e approvati dagli OO.CC. della Scuola e dall'Unità di Missione attraverso la sottoscrizione degli Accordi di concessione;

RICHIAMATA la delibera del CD di costituzione del GRUPPO DI LAVORO per le azioni previste dal PIANO SCUOLA 4.0 **al quale è stato affidato il compito di progettare in coerenza** con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0 **l'allestimento di classi innovative**

attraverso la modernizzazione degli spazi fisici e di progettare la realizzazione di attività laboratoriali per le professioni digitali del futuro per lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) nell'ambito degli insegnamenti esistenti, attraverso LABORATORI "TEMATICI" INNOVATIVI - operativi e di indirizzo - per le professioni digitali del futuro la programmazione degli interventi nonché il compito di programmare, rilevare e valutare gli interventi;

RICHIAMATI gli interventi progettati dalla scuola, in coerenza con le indicazioni/obiettivi del PNRR DM 65/2023, DM 66/2023 e DM 88/2024, approvati dagli OO.CC. della Scuola e dall'Unità di Missione attraverso la sottoscrizione degli Accordi di concessione;

TENUTO CONTO che le **azioni** dei progetti PNRR dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro le date stabilite dall'Unità di Missione;

RICHIAMATI gli interventi progettati dalla scuola, in coerenza con le indicazioni/obiettivi dei **PON Avviso n. 25532 del 23-02-2024, Avviso n. 136505 del 09/10/2024** "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo sociale europeo (FSE) , con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

RICHIAMATI gli interventi progettati dalla scuola, in coerenza con le indicazioni/obiettivi dei **POC 64310 del 23/04/2025, Avviso 73381 del 14/05/2025** – Fondo sociale europeo (FSE) , con l'impegno di raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto;

RICHIAMATA l'integrazione approvata dagli OO.CC. della Scuola (Delibera Collegio Docenti del 27 ottobre 2022 e Delibera Consiglio di Istituto del 6 dicembre 2022) degli Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa CURVATURA ECO-DIGITALE;

ATTESO CHE **l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali, che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi di apprendimento da garantire al termine dei percorsi ordinamentali;**

RITENUTO **di dover fornire al Collegio Docenti gli indirizzi generali per l'elaborazione dei documenti strategici dell'istituto;**

emana

il seguente ***atto di indirizzo***

INDIRIZZI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2025/2028

PREMESSO CHE

- che "il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume

per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di Miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti";

- il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria **identità, assumendosi degli impegni per dare concreta realizzazione alle scelte strategiche dichiarate per il conseguimento del successo formativo degli studenti;**
- rimane finalità imprescindibile per l'Istituto "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)
- le scelte devono continuare a fondare su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno e la cultura del miglioramento della qualità del servizio, allo scopo di assicurare il pieno diritto degli studenti all'apprendimento, al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, nel rispetto dei bisogni educativi speciali individuali e secondo principi di equità educativa e di pari opportunità;
- non devono essere disperse le scelte e le buone pratiche già avviate negli anni passati inerenti sia l'aspetto didattico-metodologico sia l'aspetto organizzativo della didattica, in un processo continuo di miglioramento e condivisione.

1. **Nell'elaborazione** del **Piano Triennale dell'offerta formativa** dell'Istituto, il Collegio dei docenti, FF.SS. ed i gruppi dipartimentali **cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari <u>con le priorità ed i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) riguardanti il triennio 2025-28 pubblicato in "Scuola in Chiaro".</u>**
2. Nel PTOF, **il monitoraggio degli obiettivi di miglioramento** si articola attraverso il **Piano di Miglioramento** (parte integrante del PTOF), che definisce percorsi specifici, e la **Valutazione** (diagnostica, formativa, sommativa) **degli apprendimenti e dei processi.**
3. La **Rendicontazione dei risultati raggiunti** avviene tramite documentazione di buone pratiche, pubblicazione dei risultati e aggiornamento annuale del documento (PTOF), con l'uso di indicatori oggettivi e soggettivi per verificare i progressi rispetto alle priorità del RAV.
4. **Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto** degli alunni, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
5. Il **Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS Ceccano per il triennio 2025-2028 deve continuare a perseguire, in modo consapevole, sistemico e condiviso, la seguente finalità:**
   "**Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti**" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).
6. Il **Piano Triennale** dovrà fondarsi su **valori comuni e condivisi** quali:

   - La scuola come luogo che riconosce la centralità dell'alunno
   - La scuola come luogo di educazione ed istruzione
   - La scuola come luogo di integrazione e coesione sociale
   - La scuola come luogo dove si costruisce una comunità democratica

- La scuola come luogo che potenzia le competenze chiave per l'apprendimento permanente

e garantire le **seguenti finalità generali**:

- il successo formativo di ogni alunno, dando adeguata risposta ai bisogni di ciascuno, secondo principi di imparzialità e di pari opportunità, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione
- lo sviluppo di capacità critiche per acquisire la consapevolezza del proprio ruolo sociale e civile per compiere scelte responsabili e per essere partecipi dei cambiamenti della società contemporanea in continua evoluzione
- l'educazione ad una Cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto delle regole e il rispetto dell'ambiente
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- la formazione armonica della "persona", attraverso la crescita personale in termini di competenze comunicative e di rapporti interpersonali, l'acquisizione di una preparazione culturale di base e di esperienze, abilità e competenze culturali, sociali e professionali che li promuovano come cittadini europei, per stare al passo con il progresso scientifico e tecnologico, poter rispondere alle richieste del mondo del lavoro e poter affrontare gli studi universitari.

7. Dovranno essere **perseguiti i seguenti obiettivi formativi**:

- Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le attitudini, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro;
- Fornire agli studenti adeguati percorsi formativi individualizzati/personalizzati, funzionali al recupero degli apprendimenti ma anche alla primalità e alla valorizzazione delle eccellenze;
- Rafforzare l'interesse, la motivazione all'impegno scolastico e la partecipazione attiva al dialogo educativo attraverso una didattica interattiva che privilegi le metodologie laboratoriali, l'attività di laboratorio e l'utilizzo degli strumenti digitali, anche come strategie per l'inclusione di alunni BES;
- Promuovere un metodo di lavoro autonomo, una comunicazione efficace, capacità critiche e gusto estetico;
- Favorire le forme di partecipazione alla vita della scuola e sviluppare il senso dell'appartenenza alla comunità scolastica e la coscienza di una identità culturale del territorio, come modalità di prevenzione del disagio giovanile;
- Offrire opportunità di crescita agli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e di indirizzo non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze aggiuntive integrative che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi;
- Fornire agli studenti un adeguato supporto di orientamento che faciliti la maturazione della conoscenza di sé, l'autovalutazione e l'autostima, anche attraverso esperienze e percorsi al di fuori dell'Istituto scolastico, al fine di guidarli a motivare le proprie scelte ed eventualmente riorientarli, contrastando in tal modo anche la dispersione scolastica.
- Avviare alla conoscenza del mondo del lavoro, fornendo agli studenti il necessario bagaglio di conoscenze e competenze, non solo tecnico/professionali, ma anche culturali e sociali, guidandoli al confronto e alla cooperazione, al rispetto degli altri e delle diverse culture ed educandoli alla cultura della sicurezza;
- Fornire agli studenti un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento ed alla formazione continua;
- Potenziare il rapporto scuola – territorio - mondo del lavoro, ricercando contatti e instaurando collaborazioni con aziende/enti/associazioni;
- Valorizzare il patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto e le diverse risorse umane e culturali di nuovo ingresso, per la condivisione e la diffusione di buone pratiche;

- Valorizzare la Scuola come comunità attiva, aperta e collaborativa con Enti, Istituzioni e Associazioni del Territorio in funzione dei suoi bisogni formativi e socioculturali, implementando reti, accordi, progetti.

8. Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano.
9. **Nell'ambito delle scelte di organizzazione**, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nei limiti di cui alla Legge, articolo 1, comma 83.
10. **Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.** Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
11. **Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso sulla base delle Linee Guida di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88** per gli istituti tecnici e di cui al **D.M. 23 agosto 2019 n. 766 per gli istituti professionali**. L'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata a un momento successivo e dovrà tener conto della necessità di includere soggetti esterni.
12. **La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti convolti**. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti , anche nell'ambito del programma Erasmus+2021/2027 e della Community eTwinning.
13. **Per l'insegnamento dell'educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, **il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21;**
14. **A riguardo l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA),** occorre inserire, in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, le **indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di IA**, **i criteri per la scelta di strumenti di IA**, **l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica**. Inserire anche le indicazioni sulla formazione che riguardano l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale;
15. **Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano,** devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;
16. **Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF deve recepire i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione <u>in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;</u>**
17. Va riservata particolare attenzione **al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica** attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa;

18. **Nella predisposizione del Piano dovranno essere, inoltre, previste**:

- iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- la programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti;
- iniziative di educazione alle pari opportunità, e di prevenzione della violenza di genere;
- insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento;
- iniziative/progetti finalizzati alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;
- la pianificazione delle attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate **Percorsi di Formazione Scuola Lavoro** (FSL);
- la progettazione di moduli di orientamento formativo;
- la progettazione di moduli per l'insegnamento delle discipline STEAM;
- l'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- l'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica;
- la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza;
- la progettazione di specifiche unità di apprendimento coerenti con gli investimenti del PNRR, POC;
- la definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento;
- la revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- l'aggiornamento/integrazione del P.A.I.

19. Attività a supporto della piena funzionalità della didattica:

- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- promuovere negli studenti lo sviluppo di competenze digitali fondamentali e, in particolare, promuovere l'educazione ad un utilizzo consapevole ed efficace delle tecnologie digitali;
- promuovere attività che integrino tecnologie e pedagogie innovative, per affiancare gli studenti nell'utilizzo e nella fruizione dell'ambiente formativo-comunicativo, in una visione globale dell'innovazione digitale;
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo;
- promuovere la formazione del personale docente per implementare le competenze tecnologiche e le metodologie didattiche innovative, attraverso percorsi di sviluppo professionale che integrino le tecnologie digitali nei processi della scuola, sia didattici che organizzativi ed amministrativi;
- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione partecipata all'interno e

all’esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti;

Il presente **Atto d’indirizzo** potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione qualora dovessero intervenire nuove e diverse disposizioni e/o condizioni.

Il presente atto è pubblicato all’Albo.

Si confida, come sempre, sul sostegno e la fattiva collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. Francesco SENATORE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs n. 39/1993)